



**TOR VERGATA**  
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA

**Corso di Laurea in Scienze della Amministrazione e delle Relazioni Internazionali**  
**Anno Accademico 2024/2025**

**Programma del Corso**  
**Istituzioni di Diritto Pubblico Italiano ed Europeo**  
**9 - CFU**  
**Prof.ssa Marta Mengozzi**

### **Contenuti**

Il corso ha ad oggetto i fondamenti del diritto pubblico italiano ed europeo, nella prospettiva dell'integrazione tra l'ordinamento interno e quello dell'Unione europea. La parte introduttiva sarà dedicata all'esame delle nozioni basilari della materia: l'ordinamento giuridico, lo Stato, le relazioni tra i vari ordinamenti, le fonti del diritto, la teoria della Costituzione, i poteri dello Stato. Nel dettaglio, saranno esaminati la struttura e i caratteri della Costituzione italiana, le fonti del diritto italiano, sia statali che regionali, le fonti europee e il loro rapporto con quelle nazionali. La forma di governo sarà considerata con particolare attenzione agli organi legislativi, esecutivi e giudiziari dello Stato, nonché con riferimento all'assetto istituzionale dell'Unione Europea, nella sua evoluzione storica. Sarà analizzata l'organizzazione della giustizia costituzionale italiana, anche guardando alle relazioni tra le Corti nazionali, la Corte di Giustizia dell'Unione europea e la Corte Europea dei Diritti dell'Uomo. Il tema dei diritti costituzionali sarà oggetto di un'analisi basata sulla struttura, sulle garanzie e sui contenuti che essi hanno nella Carta italiana, integrata dalla conoscenza dei principali sistemi di protezione dei diritti fondamentali nello spazio giuridico europeo.

### **Obiettivi formativi**

Il corso mira ai seguenti obiettivi formativi: a) Sviluppare conoscenze delle basi del diritto pubblico italiano e dell'Unione Europea, e capacità di comprensione dei temi giuridici, istituzionali e politici inerenti al diritto pubblico; b) utilizzazione delle conoscenze ai fini della elaborazione di testi, commenti, analisi critiche; c) sviluppare abilità comunicative nella esposizione di tematiche inerenti il diritto pubblico, attraverso una adeguata capacità di organizzazione del discorso; d) capacità di apprendere e sviluppo di un adeguato metodo di studio.

### **Metodo didattico**

La didattica sarà prevalentemente organizzata in lezioni frontali. Nelle lezioni immediatamente seguenti la parte introduttiva, gli studenti saranno chiamati a confrontarsi con i testi normativi costituzionali, in modo da comprendere la natura della normatività costituzionale e le peculiarità della sua interpretazione. Un obiettivo centrale del metodo didattico consiste nell'accrescere la capacità di analisi critica: pertanto, la didattica sarà organizzata in modo tale da sottoporre agli studenti dei

problemi pratici, che si sono posti nello sviluppo storico dell'esperienza costituzionale, per valutare la loro capacità di analisi e valutazione delle alternative. Saranno invitati a discutere e commentare gli aspetti più problematici dei vari temi affrontati, stimolando la partecipazione attiva. Durante l'anno saranno create occasioni di autovalutazione, utili al perfezionamento della preparazione.

## Contenuti specifici

|               |   |
|---------------|---|
| <b>Tema 1</b> | La nascita della Costituzione repubblicana: dalla caduta del fascismo all'entrata in vigore della Costituzione. I caratteri generali della Costituzione italiana nel contesto del costituzionalismo occidentale del secondo dopoguerra. La rigidità costituzionale: categorie generali; procedimento e limiti della revisione costituzionale in Italia (art. 138 e 139 Cost.).  |
| <b>Tema 2</b> | Le fonti del diritto: nozione e categorie generali. La composizione delle fonti in sistema: i criteri di risoluzione delle antinomie normative. Gerarchia e competenza nel sistema delle fonti del diritto in Italia. L'impatto dell'integrazione europea sul sistema delle fonti.  |
| <b>Tema 3</b> | Le singole fonti del diritto nell'ordinamento italiano: legge ordinaria e riserva di legge; gli atti aventi forza di legge; la legge regionale; il referendum abrogativo; i regolamenti governativi; le fonti dell'Unione Europea.  |
| <b>Tema 4</b> | La forma di governo: nozione generale e cenni di comparazione. La forma di governo parlamentare vigente in Italia: il rapporto di rappresentanza politica e il rapporto di fiducia. Il ruolo dei partiti politici nell'ordinamento italiano. Il Parlamento: struttura (bicameralismo), composizione (il sistema elettorale), funzioni. I Regolamenti parlamentari. L'articolazione interna delle Camere. In particolare: il procedimento legislativo. |
| <b>Tema 5</b> | Il Governo e la Pubblica Amministrazione: posizione e ruolo del Governo nella Costituzione e nello sviluppo storico dell'esperienza costituzionale italiana. Il Presidente della Repubblica nell'ordinamento costituzionale italiano. La magistratura: le garanzie costituzionali.  |
| <b>Tema 6</b> | Il Titolo V della Costituzione. Le Regioni a statuto speciale e a statuto ordinario; l'organizzazione regionale. Le funzioni regionali: in particolare, la funzione legislativa. Gli enti locali.   |
| <b>Tema 7</b> | La giustizia costituzionale: cenni storici e comparativi. Introduzione al modello italiano di giustizia costituzionale. La struttura della Corte costituzionale. Le funzioni della Corte costituzionale. In particolare: il giudizio di legittimità delle leggi e degli atti aventi valore di legge; i conflitti di attribuzione; il giudizio di ammissibilità del referendum abrogativo.   |
| <b>Tema 8</b> | I diritti costituzionali: categorie generali e principali classificazioni. Il problema del fondamento dei diritti costituzionali. Le garanzie dei diritti. I singoli diritti costituzionali: le libertà; i diritti sociali; i diritti politici; i doveri costituzionali.  |
| <b>Tema 9</b> | Lo spazio costituzionale europeo: il processo di integrazione europea; la struttura dei Trattati; le competenze dell'Unione: principi generali. L'assetto istituzionale dell'Unione dopo il Trattato di Lisbona.  |

## Libri di testo

G. Guzzetta - F. Marini, Diritto Pubblico Italiano ed Europeo, ed. Giappichelli, quinta edizione, 2022.

## Valutazione

L'esame finale si terrà in forma orale. La prova di esame valuta la preparazione complessiva dello studente, la capacità di integrazione delle conoscenze delle diverse parti del programma, la consequenzialità del ragionamento, la capacità analitica e la autonomia di giudizio. Inoltre vengono valutate la proprietà di linguaggio e la chiarezza espositiva, in aderenza con i descrittori di Dublino: 1. Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding); 2. Capacità di applicare la conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding); 3. Autonomia di giudizio (making judgements); 4. Capacità di apprendimento (learning skills); 5: Abilità di comunicazione (communication skills). Il voto finale sarà rapportato per il 70% al grado di conoscenza e per il 30% alla capacità espressiva e di giudizio critico autonomo dimostrate dallo studente. La prova di esame sarà valutata secondo i seguenti criteri:

**Non idoneo:** importanti carenze e/o inaccurately nella conoscenza e comprensione degli argomenti; limitate capacità di analisi e sintesi, frequenti generalizzazioni e limitate capacità critiche e di giudizio; gli argomenti sono esposti in modo non coerente e con linguaggio inappropriato.

**18-20:** conoscenza e comprensione degli argomenti appena sufficiente, con possibili generalizzazioni e imperfezioni; capacità di analisi sintesi e autonomia di giudizio sufficienti, gli argomenti sono esposti in modo frequentemente poco coerente e con un linguaggio poco appropriato/tecnico.

**21-23:** conoscenza e comprensione degli argomenti di superficie; capacità di analisi e sintesi corrette con argomentazione logica sufficientemente coerente e con un linguaggio appropriato/tecnico.

**24-26:** discreta conoscenza e comprensione degli argomenti; buone capacità di analisi e sintesi con argomentazioni espresse in modo rigoroso, ma con un linguaggio non sempre appropriato/tecnico.

**27-29:** conoscenza e comprensione degli argomenti completa; notevoli capacità di analisi e sintesi. Buona autonomia di giudizio. Argomenti esposti in modo rigoroso e con linguaggio appropriato/tecnico.

**30-30L:** ottimo livello di conoscenza e comprensione approfondita degli argomenti. Ottime capacità di analisi, di sintesi e di autonomia di giudizio. Argomentazioni espresse in modo originale e con linguaggio tecnico appropriato.

## **Orari di ricevimento**

La docente riceve gli studenti dopo ciascuna lezione e/o in altri giorni e orari da concordare scrivendo all'indirizzo email ([marta.mengozzi@uniroma2.it](mailto:marta.mengozzi@uniroma2.it)) presso il Dipartimento di Giurisprudenza (via Cracovia 50, Edificio D, terzo piano).